

Prot. 254/2023 Milano, 11/09/2023

Oggetto: Determina di affidamento ex art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 per la fornitura di consumabili da stampa per gli uffici giudiziari della Corte di Appello di Milano. Ordine Diretto MEPA. CIG: ZBF3C65691

Vista la necessità della Corte di Appello di approvvigionarsi tempestivamente di nr. 86 Drum per il funzionamento ordinario degli uffici;

Tenuto conto delle richieste e del fabbisogno degli uffici, previa verifica del residuo delle scorte di magazzino;

Richiamata la nomina a Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 15 D.lgs. 36/2023 del dott. Francesco Civale, Funzionario F/1, in servizio presso la Corte d'Appello di Milano (Prot. int. 252/2023);

Richiamata la Dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interesse resa, ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs 36/2023, dal suddetto Rup (Prot. int. 253/2023);

Richiamato il principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. 36/2023, il quale costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità;

Svolte le indagini di mercato al fine di individuare un Operatore economico cui affidare la fornitura nel rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.lgs. 36/2023;

Vista l'assegnazione dei fondi – Prot. 8946/SA/2023 - per le spese di toner e drum da parte della Ragioneria Distrettuale presso la Corte di Appello di Milano;

Svolte le opportune indagini di mercato e verificato che gli articoli da acquistare sono tutti presenti sul ME.PA.;

al fine di acquistare il predetto materiale con la massima sollecitudine e stante l'urgenza di provvedere alla fornitura per garantire la continuità dei servizi, si è proceduto a contattare la ditta All Office di provata affidabilità sia rispetto alla qualità dei prodotti forniti sia ai tempi di consegna:

il costo totale della fornitura è pari ad euro 11.162,80 iva esclusa (euro 13.618,62 iva inclusa);

Visto l'art. 50, co. 1 lett. B) del D.lgs. 36/2023 che consente, per i contratti di servizi e forniture di

importo inferiore a € 140.000,00, di procedere all'affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Dato atto che, trattandosi di un contratto di fornitura di importo inferiore ad € 40.000,00, in base al dettato della Tabella A, art. 3, All. I.4 al D.lgs. 36/2023, è prevista l'esenzione dal versamento dell'imposta di bollo;

Dato atto che, nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50 co. 1 D.lgs. 36/2023 non sono richieste le garanzie provvisorie di cui al successivo art. 106;

Si Decreta

di affidare alla ditta All Office, attraverso l'Ordine Diretto Me.Pa, l'incarico della fornitura.

Si nomina R.U.P. il dott. Francesco Civale, Funzionario Giudiziario in servizio presso la Corte di Appello di Milano.

La fattura relativa alla fornitura de quo, da emettersi esclusivamente in formato elettronico, dovrà essere intestata alla Corte d'Appello di Milano, con sede in Milano, via Carlo Freguglia n.1, codice fiscale 80131770150, IPA A75ALD con l'indicazione del CIG ZBF3C65691.

Il Funzionario Delegato della Corte d'Appello provvederà ad effettuare il pagamento del corrispettivo dovuto, previa verifica della regolare esecuzione del contratto, mediante i fondi appositamente accreditati sul capitolo di spesa 1451 pg.14;

Il pagamento avverrà dopo 60 giorni dal ricevimento della fattura elettronica.

Si procede alla pubblicazione dell'affidamento tramite inserimento del presente atto sul sito web della stazione appaltante ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.lgs n. 50/2016 e nel sistema operativo SIGEG – sezione contratti tenuto dal Ministero della Giustizia ai fini dell'ottemperanza degli obblighi di trasparenza di cui alla legge n. 190/2012 e D.lgs n. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR Lombardia entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente Decreto sul profilo del committente.

esidente della Corte (